

DIREZIONE GENERALE/DIPARTIMENTO: DPE – Infrastrutture e Trasporti

SERVIZIO: DPE013 – Servizio Difesa del Suolo

UFFICIO: Piani di Bacino.



GIUNTA REGIONALE

L'Estensore
Dott. Luciano Del Sordo

Il Responsabile dell'Ufficio
Dott. Luciano Del Sordo

Il Dirigente del Servizio
Ing. Mauro Contestabile

(firma) (firma)

(firma)

Il Direttore Regionale
Ing. Emidio Primavera

Il Presidente della Giunta
Dott. Marco Marsilio

(firma)

(firma)

=====

=

Approvato e sottoscritto:

Il Presidente della Giunta

(firma)

Il Segretario della Giunta

(firma)

=====

Seduta in data Deliberazione N.

Negli uffici della Regione Abruzzo, si è riunita la Giunta Regionale presieduta dal Sig. Presidente
con l'intervento dei componenti:

	P	A
1. IMPRUDENTE Emanuele	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
2. CAMPITELLI Nicola	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
3. D’AMARIO Daniele	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
4. LIRIS Guido Quintino	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
5. QUARESIMALE Pietro	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
6. VERI’ Nicoletta	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Svolge le funzioni di Segretario

OGGETTO

Decreto Legislativo 03.04.2006 n. 152 “Norme in materia ambientale” e s.m.i.. Piano Stralcio di Difesa dalle Alluvioni. Aggiornamento Carte della Pericolosità idraulica riferite al tratto terminale del Fiume Pescara. Disposizioni inerenti l'aggiornamento

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO il Decreto Legislativo 03.04.2006 n. 152 recante “Norme in materia ambientale” ed, in particolare, l'art.63, comma 1, che dispone l'istituzione in ciascun distretto idrografico dell'Autorità di Bacino distrettuale;

VISTA la Legge della Regione Abruzzo 16.09. 1998 n. 81 “Norme per il riassetto organizzativo e funzionale della difesa del suolo”e s.m.i.;

VISTO il verbale consiliare n. 94/5 del 29.01.2008 (pubblicato sul BURA n. 12 Speciale del 01.02.2008) con il quale è stato approvato il Piano Stralcio Difesa dalle Alluvioni riferito ai Bacini di rilievo regionale abruzzesi;

VISTA la L.R. n. 5 del 10.03.2015 recante “Soppressione dell'Autorità dei bacini di rilievo regionale abruzzesi ed interregionale del Fiume Sangro, modifiche alle leggi regionali 9/2011, 39/2014, 2/2013, 77/1999, 9/2000, 5/2008 e disposizioni urgenti per il funzionamento dell’Agenzia Sanitaria Nazionale” pubblicata sul BURA Speciale n. 25 del 11.03.2015;

VISTA la L. 28 dicembre 2015, n. 221 recante "Disposizioni in materia ambientale per promuovere misure di green economy e per il contenimento dell'uso eccessivo di risorse naturali" ed in particolare l'art. 51 "Norme in materia di Autorità di Bacino" che ha apportato modifiche ed integrazioni alle previgenti disposizioni in materia del D.Lgs. n. 152/2006, in particolare nei termini di seguito riportati:

- l'art. 63 comma 3 del D. Lgs. 152/2006, come da ultimo modificato dall'art. 51 della L. n. 221/2015, in cui si dispone che con decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e con il Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione, sono disciplinati l'attribuzione e il trasferimento alle Autorità di bacino distrettuale del personale e delle risorse strumentali, ivi comprese le sedi, e finanziarie delle Autorità di bacino di cui alla legge 18 maggio 1989 n. 183;
- l'art. 63, comma 4 del D. Lgs. 152/2006, come da ultimo modificato dall'art. 51 della L. n. 221/2015, in cui si dispone che entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore del decreto di cui al comma 3, con uno o più decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare, d'intesa con le Regioni e le province autonome il cui territorio è interessato dal distretto idrografico, sono individuate le unità di personale trasferite alle Autorità di bacino e sono determinate le dotazioni organiche delle medesime Autorità. Con il decreto di cui al primo periodo sono, altresì, individuate e trasferite le inerenti risorse strumentali e finanziarie;
- l'art. 64 del D.Lgs. n. 152/2006, come da ultimo modificato dall'art. 51 della L. n. 221/2015, nel quale è stabilito che il territorio della Regione Abruzzo afferisce sia al Distretto Idrografico dell'Appennino Centrale, per la parte ricadente nel Bacino Nazionale del Tevere, nei Bacini di rilievo regionale dell'Abruzzo, nel Bacino interregionale del Sangro e Tronto, sia al Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale per la parte ricadente nel Bacino Nazionale dei Fiumi Liri Garigliano e nel Bacino Interregionale del Trigno;
- l'art. 170, comma 2 bis del D.Lgs. n. 152/2006 sopra citato, come da ultimo modificato dall'art. 51 della L. n. 221/2015, in cui è stabilito che nelle more della costituzione dei distretti idrografici di cui al titolo II della parte terza del medesimo D.Lgs. n. 152/2006 e della eventuale revisione della relativa disciplina legislativa, le Autorità di Bacino di cui alla L. n. 183/89 sono prorogate, senza nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica, fino alla data di entrata in vigore del decreto del Ministro dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare di cui al comma 3 dell'art. 63 dello stesso decreto Legislativo n. 152/2006 e s.m.i.;

CONSIDERATO che l'art. 51 della L. 28 dicembre 2015 n. 221, comma 4, dispone che:

- il decreto ministeriale, di cui al comma 3 dell'art. 63 del D.Lgs. n. 152/2006 sopra citato, è adottato entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della stessa legge;
- dalla data di cui al precedente punto sono sopresse le Autorità di bacino di cui alla legge 18 maggio 1989 n. 183 e in fase di prima attuazione, dalla stessa data di entrata in vigore della legge 221/2015, le funzioni di Autorità di bacino distrettuale sono esercitate dalle Autorità di bacino di rilievo nazionale di cui all'articolo 4 del decreto legislativo 10 dicembre 2010 n. 219, che a tal fine si avvalgono delle strutture, del personale, dei beni e delle risorse strumentali delle Autorità di bacino regionali e interregionali comprese nel proprio distretto;

VISTO il Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 25 Ottobre 2016 n. 294 , adottato ai sensi dell'art. 63, comma 3, del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. e pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 27-Serie Generale del 02.02.2017, ed in particolare l'art. 12 recante "Modalità di attuazione delle disposizioni del decreto ai sensi dell'art. 51 comma 4 della legge 28 dicembre 2015 n. 221";

CONSIDERATO, per quanto sopra, che, ai sensi dell'art. 12 sopra citato del D.M 25 ottobre 2016, nelle more dell'emanazione del DPCM costitutivo dell'Autorità di Bacino distrettuale dell'Appennino Centrale ex art. 63, comma 1 del D.Lgs. n. 152/2006, è stata stipulato in data 26.04.2017, in attuazione della DGR n. 168 del 06.04.2017, apposito Protocollo di Intesa tra il Segretario Generale dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Centrale ed il Direttore regionale del Dipartimento competente in materia per lo svolgimento delle funzioni Distrettuali nell'ambito dei Bacini regionali ed interregionali di competenza della Regione Abruzzo, attraverso l'avvalimento

della struttura regionale competente in materia e l'individuazione del Commissario Liquidatore della medesima Autorità di Bacino regionale, Ing. Luciano Di Biase, quale Delegato di firma per lo svolgimento delle medesime funzioni in avvalimento dell'Autorità di Bacino del Distretto dell'Appennino Centrale;

VISTO il D.P.C.M. 4 aprile 2018, pubblicato sulla G.U. n. 135 del 13.06.2018, che:

- ha individuato e trasferito le unità di personale nonché le risorse strumentali e finanziarie della soppressa Autorità di bacino di rilievo nazionale del Fiume Tevere nei ruoli dell'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino Centrale;
- ha determinato la dotazione organica dell'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino Centrale;

VISTA la delibera di Giunta regionale n. 437 del 29.07.2019 con la quale, a seguito di apposita richiesta del Segretario Generale dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Centrale, è stato approvato lo schema di Accordo di Collaborazione tra Regione Abruzzo ed Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Centrale ai sensi e per gli effetti dell'art. 15 comma 1 della L. n. 241/1990, quale trasmesso dalla medesima Autorità di Bacino Distrettuale, per lo svolgimento, operato non più attraverso l'istituto della delega ma attraverso l'avvalimento, delle funzioni del Distretto dell'Appennino Centrale per la parte del territorio della Regione Abruzzo riferito ai Bacini di rilievo regionale abruzzesi ed interregionale del Fiume Sangro e del Fiume Tronto, che disciplina:

- l'ambito operativo dell'avvalimento, esercitato da parte del Segretario Generale dell'Autorità di Bacino distrettuale dell'Appennino Centrale nei confronti della Struttura Regionale competente individuata razione materiae nel Dipartimento Infrastrutture, Trasporti, Mobilità, Reti e Logistica (ora Dipartimento Infrastrutture e Trasporti) - Servizio Difesa Idraulica, Idrogeologica e della Costa (ora Difesa del Suolo);
- le modalità e termini di svolgimento in avvalimento;
- le procedure oggetto di avvalimento e le relative modalità attuative ed operative, anche in termini di utilizzo delle risorse finanziarie e strumentali, nonché in termini di efficacia degli atti costituenti oggetto del medesimo Accordo, adottati dalla Struttura Regionale nelle more della stipulazione dello stesso Accordo;

EVIDENZIATO che la stessa deliberazione di Giunta Regionale n. 437/2019 sopra citata dispone, altresì, la proposizione all'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Centrale di valutare la costituzione di un sub-distretto operativo a livello territoriale della Regione Abruzzo per lo svolgimento in via ordinaria delle funzioni del Distretto dell'Appennino Centrale per la parte del territorio della Regione Abruzzo riferito ai Bacini di rilievo regionale abruzzesi, al Bacino interregionale del Fiume Sangro ed al Bacino interregionale del Fiume Tronto;

DATO ATTO che l'Accordo di Collaborazione, sottoscritto in data 28.08.2019 tra Autorità di Bacino Distrettuale e Regione Abruzzo, stabilisce, all' articolo 4, l'avvalimento della Struttura Regionale competente da parte del Segretario Generale dell'Autorità di Bacino distrettuale per quanto concerne l'attività istruttoria volta all'aggiornamento degli strumenti di pianificazione;

VISTA la nota prot. n. 25477 del 04.05.2017 del Comune di Chieti, con la quale è stata trasmessa una istanza della ditta Walter Tosto di modifica del Piano Stralcio Difesa dalle Alluvioni relativamente all'area sita in via Achille Grandi – Chieti Scalo, ai sensi dell'art. 25 comma 4 delle relative Norme di attuazione, corredata da Studio idraulico;

VISTA la nota Prot. n. 0238160 del 22.08.2019 con la quale il Servizio Difesa Idraulica, Idrogeologica e della Costa ha predisposto e trasmesso all'Autorità di Distretto dell'Appennino Centrale, in attuazione dell'art. 4 dell'Accordo di Collaborazione sopra citato, la documentazione istruttoria inerente le modifiche delle perimetrazioni delle aree di pericolosità idraulica del Piano Stralcio "Difesa dalle Alluvioni" relative al tratto terminale del Fiume Pescara, dalla Diga di Alanno alla Foce; la modifica proposta include la declassificazione della pericolosità dell'area della ditta Walter Tosto, nel senso proposto dalla Società stessa;

VISTA la precedente Deliberazione di Giunta Regionale n. 757 del 29.11.2019 con la quale è stato deliberato di:

1. PRENDERE ATTO degli esiti delle verifiche tecniche urgenti ed approfondimenti di cui allo studio “aggiornamento carte della pericolosità idraulica riferite ad aree localizzate lungo i tratti terminali del Fiume Pescara” trasmesso con nota prot. n. 679/19 del 25.11.2019, avente ad oggetto l'aggiornamento delle Carte della Pericolosità idraulica riferite ad aree localizzate lungo i tratti terminali del Fiume Pescara;
2. TRASMETTERE, per il seguito di competenza, con carattere di urgenza a causa del decadimento delle norme di salvaguardia apposte a seguito della Deliberazione di Giunta regionale n. 408 del 29.06.2016, la deliberazione all'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Centrale, unitamente agli esiti delle verifiche tecniche urgenti ed approfondimenti di cui al precedente punto 1 del deliberato;
3. DARE MANDATO al Servizio Difesa Idraulica, Idrogeologica e della Costa di procedere agli adempimenti connessi e conseguenti;

VISTA la deliberazione n. 18 del 20.12.2019 della Conferenza Istituzionale Permanente dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Centrale, che ha accolto parzialmente le proposte di aggiornamento delle Carte della Pericolosità idraulica riferite ad aree localizzate lungo i tratti terminali del Fiume Pescara, e precisamente limitatamente alle aree:

- all'interno della città di Pescara;
- in corrispondenza del Centro Commerciale “Megalò” in Comune di Chieti;

VISTA la nota della Walter Tosto S.p.A. del 04.11.2020, con la quale si ribadisce la richiesta, all'interno della lunga e complessa procedura della Variante del Piano Stralcio Difesa dalle Alluvioni (PSDA) del tratto terminale del F. Pescara dalla Diga di Alanno alla Foce, di revisione, ai sensi dell'art. 25 comma 4 delle vigenti Norme di attuazione del PSDA, della pericolosità idraulica nelle aree di proprietà della stessa Società, per evidenti e macroscopici errori materiali nella definizione delle quote altimetriche del terreno;

EVIDENZIATO che nella stessa nota la Walter Tosto S.p.A. sottolinea la necessità di ampliare il sito produttivo collocato nell'area per la quale si chiede la modifica, in maniera tempestiva e nel pieno rispetto delle norme, paventando in caso contrario la condizione di dover rinunciare agli ordini o delocalizzare la produzione, con pesanti ripercussioni negative sulla situazione produttiva ed occupazionale del territorio e sulle prospettive di sviluppo economico regionale;

RAVVISATA la necessità di avviare le procedure di variante del tratto terminale del Fiume Pescara dalla Diga di Alanno alla Foce, sulla base degli studi più recenti e dettagliati disponibili;

CONSIDERATA altresì l'estrema urgenza di aggiornare la cartografia della pericolosità idraulica nell'area della Walter Tosto S.p.A., per i motivi illustrati nella citata nota della stessa Società, stante il rischio di evidenti e gravi ripercussioni di carattere produttivo ed occupazionale;

DOPO istruttoria favorevole da parte della Struttura regionale proponente;

DATO ATTO che:

- a) il Dirigente del Servizio Difesa del Suolo ha espresso il proprio parere favorevole di regolarità tecnico-amministrativa sulla base dell'istruttoria effettuata;
- b) il Direttore del Dipartimento Infrastrutture e Trasporti, sulla base dell'istruttoria e del parere favorevole di cui al punto a) che precede, ha espresso il proprio parere favorevole ritenendo la proposta conforme agli indirizzi, competenze e funzioni assegnati allo stesso Dipartimento;

Ad unanimità di voti espressi nelle forme di legge

DELIBERA

Per le finalità di cui alle premesse, quali parti integranti e sostanziali del presente deliberato, di:

1. PRENDERE ATTO della necessità di dare immediato avvio alle procedure di Variante delle perimetrazioni delle aree di pericolosità idraulica del Piano Stralcio “Difesa dalle Alluvioni” del tratto terminale del Fiume Pescara, dalla Diga di Alanno alla Foce, sulla base della

documentazione istruttoria già trasmessa dal Servizio Difesa Idraulica, Idrogeologica e della Costa (ora Servizio Difesa del Suolo) all'Autorità di Distretto dell'Appennino Centrale con la nota Prot. n. 0238160 del 22.08.2019, in attuazione dell'art. 4 dello schema di Accordo di Collaborazione tra Regione Abruzzo ed Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Centrale, approvato con delibera di Giunta regionale n. 437 del 29.07.2019;

2. PRENDERE ATTO altresì della necessità ed urgenza di procedere, nelle more delle procedure della Variante di cui al punto precedente e stanti le stringenti motivazioni di carattere produttivo ed occupazionale esposte in premessa, con evidenti ricadute negative sul territorio regionale in termini di sviluppo socio-economico, alla modifica della Carta della pericolosità del Piano Stralcio “Difesa dalle Alluvioni” nell'area della Walter Tosto S.p.A., ai sensi dell'art. 25 comma 4 delle relative Norme di attuazione;
3. DARE ATTO che la presente deliberazione non presenta ulteriori oneri finanziari a carico del bilancio regionale;
4. TRASMETTERE, per il seguito di competenza, con carattere di urgenza, la presente deliberazione all'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Centrale;
5. DARE MANDATO al Servizio Difesa del Suolo di procedere agli adempimenti connessi e conseguenti al presente deliberato.

LDS

(Delibera PSDA Fiume Pescara)